

# CASAFUTURA

Bimestrale per Progettisti, Installatori e Aziende

TECNOLOGIE DOMOTICHE PER UFFICIO - SANITÀ - ALBERGO - CASA

Risparmio energetico:

- Domotica e gestione razionale
- Rete elettrica come Internet
- Benessere visivo e contenimento dei consumi

Installazioni:

La domotica in alto mare



Formazione:

L'offerta del mercato

Domotica e architettura:

L'integrazione del sistema



# Arteco

## La video-sorveglianza diventa selettiva

### La Pinacoteca comunale di Faenza sperimenta un sistema di sicurezza progettato per ridurre il rilevamento di falsi eventi

Uno dei maggiori inconvenienti dei sistemi di video-sorveglianza sta nell'incapacità di distinguere situazioni interessanti da semplici disturbi visivi. Basta a volte la presenza sulla scena di insetti o piccoli animali per creare la stessa allerta generata dall'immagine di una persona con cattive intenzioni.

Per risolvere questi problemi vengono ora costruiti sistemi di video-sorveglianza intelligente, in grado di "filtrare" gli stimoli legati a forme di disturbo non rilevanti. L'azienda faentina Arteco – approdata da poco sul mercato nord-americano con una propria succursale a Saint Louis – ha per esempio progettato Arteco-IVS, soluzione di recente installata nella Pinacoteca comunale di Faenza: una vera e propria "palestra sperimentale" per il sistema, già funzionante anche nella metropolitana di Roma.

La video-sorveglianza intelligente di Arteco agisce su tre fenomeni rilevabili dalle telecamere: il controllo dell'area violata, il rilevamento di oggetti rimossi, il rilevamento di oggetti dimenticati. Come nella motion-detection tradizionale, tutto ciò che avviene all'interno dell'ambiente continua a essere ripreso. La vera novità sta nella presenza di un software, dotato di diciotto filtri, in grado di rilevare le differenze rispetto alla situazione precedente evitando possibili falsi allarmi. Il software, per esempio, è in grado di verificare l'abbandono di oggetti in luoghi pubblici, ma è programmato per non considerare come problematica la presenza di persone che sostano per lungo tempo. Chi sta davanti al monitor non deve passare in rassegna tutte le riprese, ma viene allertato con suoni o messaggi vocali solo nelle situazioni riconosciute come pericolose dal sistema. Selezionando alcune opzioni particolari, l'operatore può poi adattare al meglio il sistema all'ambiente sorvegliato. È così possibile perfezionare la rilevazione degli oggetti in movimento, oppure privilegiare la riduzione delle ombre, una delle principali cause di errore della motion-detection tradizionale.

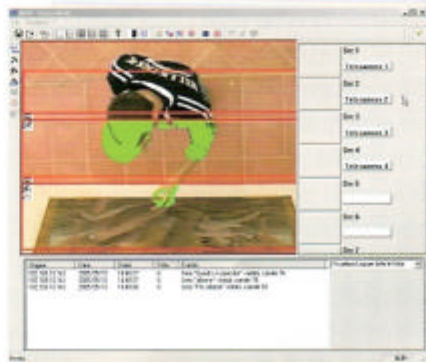
Per informazioni: [www.arteco.it](http://www.arteco.it)



Una schermata di controllo del sistema di video-sorveglianza Arteco-IVS



Un'applicazione concreta. Il controllo delle aree nella metropolitana di Roma



Pinacoteca comunale di Faenza: il controllo dell'area violata e la rilevazione degli oggetti rimossi